

ORIGINALE

**AZIENDA U.S.L.  
PESCARA**

Il giorno 25 AGO. 2016 nella sede dell'Unità Sanitaria Locale di Pescara.

IL DIRETTORE GENERALE

**dr. Armando Mancini**, nominato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 119 del 29/02/2016 acquisiti i pareri allegati del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ha adottato il seguente provvedimento su proposta del Direttore Sanitario Aziendale

N. 735

**OGGETTO: RECEPIMENTO DEI DCA N.55/2016 E 79/2016 ATTINENTI IL RIORDINO DEL P.O. DI PENNE "S.MASSIMO" DI CUI AL DM 70/2015: PIANO DEI PROVVEDIMENTI.**

## IL DIRETTORE GENERALE

- Visto l'art. 15 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n.95 convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135;
  - Visto il DM 70/2015;
  - Visto il Decreto del Commissario ad Acta della Regione Abruzzo n 55/2016 e il Decreto del Commissario ad Acta della Regione Abruzzo n 79 del 21 luglio 2016;
  - Letta la relazione del Direttore Sanitario allegata alla presente deliberazione e ritenuto di condividere quanto in essa contenuto;
- 
- Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

### DELIBERA

- 1) **DI RECEPIRE** i Decreti del Commissario ad Acta n. 55/16 e n. 79/16 attinenti il riordino della rete ospedaliera della regione Abruzzo;
- 2) **DI APPROVARE** il riordino del Presidio Ospedaliero "San Massimo" di Penne ai sensi delle citate norme regionali e nel contenuto del Piano dei Provvedimenti proposto che fa parte integrante del presente atto;
- 3) **DI PRECISARE** che la tempistica ed i termini per la realizzazione del presente piano sono quelli definiti dalle DCA adottate dal Commissario ad Acta;
- 4) **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Coordinatore delle Direzioni Mediche della Asl di Pescara, ai Direttori dei Dipartimenti Clinici, Ai Direttori dei Dipartimenti Tecnici e Amministrativi; al Dipartimento della Salute e il Wellfare della Regione Abruzzo.

Premesso che

con i Decreti Commissariali n. 55/16 e 79/16 il Commissario ad Acta per la Sanità della Regione Abruzzo ha inteso recepire il Decreto Ministeriale n.70 / 2015 con il quale il Ministero della Salute ha definito l'assetto organizzativo delle strutture Ospedaliere del Servizio sanitario nazionale;

preso atto

del piano relativo alla struttura ospedaliera di Penne per la quale è prevista una riconversione in Presidio Ospedaliero di Zona disagiata ;

atteso che

l'assetto organizzativo del Presidio di Penne, a seguito del processo di rimodulazione, risulterà costituito da una Unità Operativa di Medicina Generale dotata di posti letto per acuti e intesa – nei limiti di una area territoriale disagiata, i cui comuni di riferimento sono classificati in area montana e premontana ed un bacino complessivo di 42.000 utenze, anche di una provincia limitrofa – al trattamento di patologie internistiche per le quali, l'accesso al Presidio Ospedaliero più prossimo, quello di Pescara, comporterebbe un rischio o comunque un ritardo nella prestazione dell'intervento sanitario.

atteso altresì che

nella struttura ospedaliera saranno ospitate funzioni, in raccordo diretto con le strutture dipartimentali del PO di Pescara, anche afferenti alle specialità chirurgiche , ivi compreso l'esercizio aziendale, nella struttura di ginecologia, delle attività di IVG di cui alla legge 194/78;

avuto presente che

il detto piano di rimodulazione , in linea con il Piano Nazionale di indirizzo prevede l'esercizio di una serie di servizi connessi alle funzioni attivate a tutela della popolazione di zona disagiata,

si propone al Direttore Generale di recepire le DCA 55/16 e 79/16 con le modalità procedurali e la tempistica prevista dai decreti stessi, esplicitate di seguito nel piano dei provvedimenti che fa parte integrante della presente proposta:



## RIORDINO DEL PRESIDIO DI PENNE

Il percorso programmato per il Presidio Ospedaliero di Penne, cui il DM 70/15 assegna funzione di Ospedale di zona disagiata, deve prevedere una serie di interventi che portano ad una modifica dell'attuale assetto operativo.

Il Presidio resta, nel suo complesso, uno stabilimento ospedaliero ma si modifica nella funzione e nel servizio reso alla collettività di riferimento.

L'assetto previsto dalla norma configura la struttura nel modo seguente:

Unità Operativa	Tipologia	Espressione lavorativa	Posti letto
Medicina Generale	U.O.C.	Degenza ordinaria	30
Diagnostica e Clinica apparato digerente	U.O.S.	Day Hospital	
Cardiologia	Servizio	Ambulatorio	-
Medicina e Chirurgia d'urgenza	U.O.S.		
Emodialisi	Servizio	Letti tecnici	12
Oncologia	Servizio	Ambulatorio	
Chirurgia generale	UOSD	-	2
Otorinolaringoiatria	UOSD	Day Surgery	-
Ortopedia	Servizio	Ambulatorio	-
Oculistica	Servizio	Ambulatorio	-
Farmacia	Servizio	H 12	-
Lab. Analisi	Servizio	H 12	-
Radiologia	Servizio	H 12	-
Medicina trasfusionale e ambulatorio ematologico	Servizio		-
Anestesiologia	Servizio	Day Surgery	-
Ginecologia e IVG	UOSD	Day Surgery	L. 194
Direzione Medica	U.O.S.		-

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo prefissato dal DM in parola occorre prevedere la seguente progressione organizzativa:

### 1) Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Area delle Discipline mediche:

Attualmente sono presenti presso il PO di Penne le UOC di Medicina Generale, Cardiologia e la UOS di Geriatria. Entro la data del 30 settembre 2016 dovrà essere realizzata una Area Medica

unica dotata di 30 Posti letto ordinari utili alla utenza di riferimento del Presidio di zona disagiata.

La Unità Complessa di Medicina si avvarrà delle competenze mediche specialistiche della Unità di Medicina Generale e della Unità di Geriatria.

La Unità di Cardiologia sarà rimodulata come Servizio ambulatoriale la cui operatività andrà disciplinata dalla Unità Complessa del PO di Pescara.

In afferenza alla Unità di Medicina Generale viene organizzata la UOS di Diagnostica e Clinica dell'apparato digerente la cui espressività di Day Hospital si articolerà, funzionalmente, con il Servizio interdisciplinare interdipartimentale di Endoscopia del PO di Pescara.

## 2) Rimodulazione delle Unità di Chirurgia Generale e Ortopedia e Traumatologia:

Le Unità di Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, subiranno la rimodulazione prevista e illustrata nello schema.

In particolare la Unità di Chirurgia Generale sarà trasformata in Unità Operativa Semplice Dipartimentale. Struttura operativa del Dipartimento delle Chirurgie, finalizzata al trattamento delle patologie chirurgiche programmabili.

La Unità di Ortopedia e Traumatologia nonché quella di Oculistica avranno espressività ambulatoriale.

La Unità di Otorinolaringoiatria avrà valenza di struttura semplice dipartimentale dotata di autonomia funzionale ed organizzativa nell'ambito del Dipartimento di riferimento.

## 3) Rimodulazione della Unità di Ostetricia e Ginecologia:

Facendo seguito al disposto del DM in parola che ha soppresso il punto nascita di Penne, l'Azienda ha inteso recuperare le professionalità esistenti nella struttura riordinando al contempo le funzioni che promanano dalla l. 194.

In ragione di ciò individua nella struttura ospedaliera di Penne il luogo aziendale ove esercitare il diritto alla maternità responsabile, al fine di realizzare un connubio fra il diritto alla privacy e all'esercizio della norma da parte della utenza.

La sussistenza nella struttura di valide professionalità ha fatto optare per la realizzazione di una Unità a valenza dipartimentale che possa esprimere non solo il diritto delle donne alla maternità ma anche un livello di attenzione clinica alle connessioni patologiche della branca.

## 4) Disattivazione della Unità di Anestesia e Rianimazione:

La Unità Operativa è trasformata, a far data dal 30 settembre 2016, in Servizio di Anestesiologia, a domanda delle strutture di chirurgia e ortopedia, otorinolaringoiatria e ginecologia in IVG

## 5) Riorganizzazione dei servizi:

Nel trimestre 31 agosto – 30 ottobre 2016 i Servizi di Radiologia, Laboratorio Analisi e Medicina Trasfusionale con l'addendum del centro di raccolta sangue, vengono riordinati e riorganizzati.

Per quanto riguarda le attività e le sedute chirurgiche, le modalità e le tempistiche andranno stabilite di concerto con la UOC di Anestesiologia del PO di Pescara al fine di garantire la massima sicurezza per l'utenza.

Alla luce del nuovo ruolo del PO di Penne, rinveniente dal piano di riordino della rete ospedaliera della Regione Abruzzo, considerato che nella Asl verrà ad essere il solo presidio spoke rispetto all'Hub di Pescara, la ipotesi progettuale inerente la ristrutturazione del suddetto PO andrà aggiornata per eliminare la realizzazione di strutture non più congrue e per migliorare la fruibilità e la ricettività.

Il piano dei provvedimenti previsti per il Presidio di Penne si completa con la realizzazione di nuovi insediamenti di cui al Piano delle Attività Territoriali adottato dal Distretto e specificatamente per quanto attiene la realizzazione dell'Ospedale di Comunità e per la ubicazione in Penne di un modulo di RSA in ragione del bacino di utenza di area montana.

In aggiunta al Piano che discende dal DM 70/15, l'Ospedale di Penne avrà nel suo interno strutturale una ulteriore articolazione così espressa:

<b>Unità Operativa</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Espressione lavorativa</b>	<b>Posti letto</b>
Ospedale di Comunità	Territoriale	Degenza ordinaria	15
R.S.A.	Cure Intermedie	Degenza programmata	20

La scelta dell'insediamento dell' Ospedale di Comunità nella struttura del PO di Penne è dettata dalla programmazione regionale che ha già individuato strutture della fattispecie in parola all'interno di volumi esistenti, in ragione, anche, di un processo di economia di scala che consenta di sfruttare al massimo le risorse umane disponibili in zona e di ottimizzare i costi di gestione.

Lo stesso PAT, sottoscritto dai sindaci del territorio vestino nel 2015 ed adottato dall'Azienda come piano programmatico ,auspicava la realizzazione della detta struttura riconoscendo a tale strumento, in sede di programmazione sanitaria distrettuale, un ruolo marcato nel trattamento delle patologie croniche delle persone anziane la cui incidenza nell'area territoriale di riferimento è marcatamente preponderante e alla cui attenzione, in ambiente strutturato, oltre all'assistenza istituzionale si somma la professionalità dei medici di Medicina Generale Convenzionata.

Il Direttore Sanitario  
Dr. Valterio Fortunato



Allegato B Originale

Il Direttore proponente, con la sottoscrizione, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità tecnica e amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento

IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE

(dott. Valterio Fortunato)



Ai sensi del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, i sottoscritti esprimono il seguente parere sul presente provvedimento:

favorevole

---

---

---

non favorevole per le seguenti motivazioni

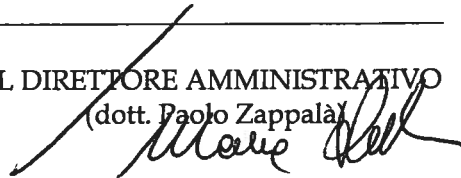
---

---

---

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(dott. Paolo Zappalà)



favorevole

---

---

---

non favorevole per le seguenti motivazioni

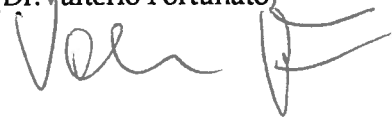
---

---

---

IL DIRETTORE SANITARIO

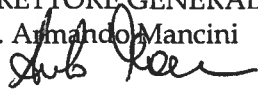
(Dr. Valterio Fortunato)





IL DIRETTORE GENERALE

dr. Armando Mancini



Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo on line dell'Ausl di Pescara in data **29 AGO, 2016** ove rimarrà affisso per un periodo non inferiore a n. 15 giorni consecutivi

- X Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a seguito della pubblicazione all'albo on line dell'Ausl di Pescara
- Il presente provvedimento è soggetto al controllo da parte della Giunta Regionale

Il presente provvedimento viene trasmesso:

per l'esecuzione a:

- **Direzione Sanitaria**
- **COORDINATORE DIR. MEDICHE**
- **DIP. CHIRURGIA**

per conoscenza a:

- 
- 
- 

- **DIP. MEDICINA**
- **DIP. MATERNO INF.**
- **DIP. DEI SERVIZI**
- **DIP. DIAGNOSI ECORA TUM.**
- **DIP. STATOLOGIA**
- **DIP. EMERGENZA E URG**
- **DIP. GEST. SVILUPPO RIS. UM.**
- **DIP. GEST. ECONOMICHE E PAT.**

alla Giunta Regionale in data

**26 AGO, 2016**

con nota prot.

**0051728016**

alla Conferenza dei Sindaci in data

con nota prot.

al Collegio Sindacale in data

con nota prot.

U.O.C. Affari Generali e Legali  
Il funzionario incaricato

U.O.C. Affari Generali e Legali  
Il Responsabile Affari Generali  
(dot. Fabrizio Veri)

